

Storia

Nell'anno 1287 fu menzionata per la prima volta in un documento un corpo di cittadini armati nella città di Salisburgo. Nella lettera di espiazione emanata dall'Arcivescovo Rudolf von Hohenegg si legge (II parte, punto 9):

“Inoltre ordiniamo e comandiamo che chiunque sia in possesso di armi ed armature debba provvedere alla loro manutenzione secondo le proprie possibilità, a sostegno dell'arcivescovado e a difesa della città, e che nessuno sia disarmato; chi non possiede armi, egli deve procurarsi un'armatura secondo le sue possibilità entro S. Giovanni al solstizio d'estate (24 giugno). Il giudice conciliatore e il vicedomino operano un controllo due volte l'anno e chi dovesse essere trovato sprovvisto di armatura, è obbligato a procurarsene una e a pagare una lira di ammenda.”

La lettera di espiazione costituisce un documento con cui l'arcivescovo da un lato appianò le liti armate tra i cittadini poveri e ricchi, dall'altro lato emanò il primo diritto municipale di Salisburgo. Tali leggi avevano validità non solo per la città di Salisburgo ma anche per tutte le altre città arcivescovili. Nella distinzione tra cittadini ricchi e cittadini poveri non si trattava tuttavia di una connotazione materiale. La lite scoppiò a causa della ferma volontà delle antiche famiglie patrizie di Salisburgo a voler mantenere una posizione dominante rispetto ad un gruppo relativamente consistente di nuovi cittadini, di successo, giunti dall'esterno.

Dopo diverse vicissitudini storiche la Guardia Nazionale fu sciolta dopo 564 anni nel 1851.

Rifondazione

Il 17 gennaio 1979 su iniziativa dei consiglieri di commercio Erwin Markl e Walter Gross, fu tenuta la riunione di rifondazione dell'attuale Guardia Nazionale. Dal 1990 risp. 1997 la Guardia è stata condotta dal Capitano Gert Korell fino all'inizio del 2010. Dal 2010 il comando è passato nella direzione dell'associazione al Capitano di Cavalleria Ing. Ernst Mosshammer, mentre il corpo uniformato è sotto il comando del Capitano Helmut Gleich.

La Guardia Civile di Salisburgo è ormai parte fissa delle diverse manifestazioni cittadine e pertanto inscindibile dall'immagine stessa della città.

L'armamento dei corpi uniformati fu ripreso dagli storici Gouachen della collezione di quadri di costumi di Kuenburg (seconda metà del XVIII sec.)



Text und Foto: Ing. Karlheinz Mattern
Übersetzung: Valentina Cocchieri Knaupp

Bürgergarde der Stadt Salzburg



Bürgergarde der Stadt Salzburg
Kranzlmarkt 1, 5020 Salzburg

office@buergergarde-salzburg.at
www.buergergarde-salzburg.at

Feste della Guardia Civile oggi

Nel corso dell'anno vengono organizzate due feste dalla Guardia Civile:

Festa di S. Giorgio:

Il 23 aprile, giorno di S. Giorgio, patrono della cappella della fortezza Hohensalzburg, la Guardia Civile allestisce la festa del patrono nella fortezza e nella piazza Kapitelplatz. In passato per lungo tempo la festa di S. Giorgio, prima chiamata fiera della fortezza, rappresentava l'unica occasione per i privati di entrare nella zona del forte. Questa festa popolare si è svolta fino a metà del XX secolo annualmente nel cortile del castello con commercianti ambulanti, domatori di orsi e maschere (Gotscheberer). Nel 1982, dopo quasi 30 anni di pausa, il consigliere di commercio Erwin Markl è riuscito a far rinascere la Festa di S. Giorgio e la Guardia Civile. L'apice della festa avviene la domenica con la cavalcata di S. Giorgio, capeggiata dai drappelli dei cavalieri della Guardia Civile.

La cavalcata parte dalla Piazza Kapitelplatz e attraversa il centro storico per concludersi nella Fortezza Hohensalzburg. Al termine, dopo la messa celebrativa presso la chiesa di S. Giorgio, segue nel cortile del castello la benedizione dei numerosi cavalli e cavalieri partecipanti.



Nella piazza il giorno di S. Giorgio è situata un tendone dove si svolge la festa mondana con intrattenimento musicale.



Festa di S. Martino:

L'11 novembre la Guardia Civile festeggia il secondo appuntamento fisso dell'anno: S. Martino, le cui reliquie sono conservate nel Duomo di Salisburgo. S. Martino è inoltre il santo patrono della città e della Guardia Civile.

La festa ha inizio con la messa nel Duomo, in cui la Guardia Civile, i gonfalonieri e gli Schützen si mettono in fila. Al termine la Guardia Civile e le compagnie degli Schützen si schierano in processione nella Kapitelplatz. Della Guardia Civile sono rappresentate tutte le sezioni: alabardieri, portabandiera, giullari, damigelle, falconieri e gonfalonieri. Nel contesto della processione avvengono il giuramento delle nuove guardie e le promozioni.

La processione viene conclusa con un corteo che attraversa il lato sinistro della città antica e ritorna alla Kapitelplatz.



La seconda parte della festa di S. Martino prevede una gara di tiro presso la gilda Stachelschützen sul monte Mönchsberg. Questa gara annuale di tiro alla balestra risale ad un antico esercizio militare obbligatorio.



In tutte le altre feste della città di Salisburgo, come ad esempio il Ringraziamento per il raccolto, il giorno di S. Rupert, messa dell'Ordine di S. Rupert, ecc., la Guardia Civile è sempre presente.